

REGOLAMENTO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. del)

Art.1 - Premessa

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare, a partire dall'a.s. 2020/2021, in **modalità integrativa e/o alternativa alla didattica in presenza**: la DDI **arricchisce** o, in condizioni di emergenza, **sostituisce** le tradizionali lezioni in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, utilizzando piattaforme digitali e nuove tecnologie.

Art.2 - Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89

Art.3 - Definizioni

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento **"da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio da COVID-19, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"**. Nella libertà di insegnamento di ciascun docente, la DDI rappresenta inoltre **uno strumento che consente di arricchire e integrare la Didattica quotidiana in presenza.**

Art.4 - Scopo e finalità della DDI

La DDI è lo strumento che consente di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti **sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.**

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità live;
2. lavorare senza spostarsi da casa lì dove le condizioni epidemiologiche lo rendano necessario;
3. diversificare e arricchire l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi digitali e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

Art.5- Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali:

attività sincrone e attività asincrone, da svolgere sia in gruppo che individualmente.

Sono da considerarsi **attività sincrone**:

1. Le **videolezioni in diretta**, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la **verifica orale** degli apprendimenti;
2. **Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali** o la risposta a **test online** più o meno strutturati **con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante (applicazioni quali Google Moduli, Kahoot, Quizziz...)**

Sono da considerarsi **attività asincrone**:

1. le **attività strutturate e documentabili**, svolte con l'ausilio di strumenti digitali che prevedono lo svolgimento autonomo di precisi compiti assegnati, ad esempio: attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante (visione di videolezioni, documentary o altro materiale predisposto dall'insegnante);
2. **Ascolto di video lezioni prodotte dal docente, esercitazioni, risoluzione di problemi, quiz, verifiche, produzione di relazioni e rielaborazioni** in forma scritta/multimediale.

Non si considerano attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti.

La progettazione della DDI deve infatti tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un **adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone**, nonché un generale **livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali**.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve infatti tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciali.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Vanno inoltre effettuati **monitoraggi periodici** al fine di attivare, se necessario, "tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti" (Dalle Linee Guida). A tal proposito sarà cura del **coordinatore di classe tenere stretti rapporti con i genitori degli alunni**, risolvere problematiche e difficoltà emerse dagli alunni e dalle loro famiglie fornendo loro supporto tecnologico e dispositivi in comodato d'uso.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

1. Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente.
2. Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche ;
3. Attività di supporto ai docenti, agli alunni e alle famiglie, anche attraverso contatto telefonico con personale tecnico in orari e giorni stabiliti
4. Attività di informazione e formazione sul sito della scuola attraverso videotutorial e link utili.

Art.6 - Piattaforme digitali e loro utilizzo

La scuola utilizzerà diverse piattaforme per le attività di DDI:

1. Piattaforma “**Collabora**” (attività in modalità asincrona)
2. Piattaforma “**G Suite for Education**”: Classroom (attività in modalità asincrona) e Meet (attività sincrone)
3. **Registro elettronico AXIOS** per tutte le classi dell’Istituto Scolastico
4. Funzione “Materiale didattico” offerto dal registro elettronico AXIOS
5. **Canali di comunicazione** come **Telegram** che garantisce la privacy del numero telefonico del docente o **Whatsapp** come applicazione più diffusa e conosciuta dall’utenza
6. **Applicazioni varie e diversificate** per la didattica sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni;
7. **Portali dedicati alla didattica** per ogni ordine e grado di scuola.

(vedi Allegato al presente Regolamento con relativi link)

1. La piattaforma “**Collabora**” è stata individuata in quanto garantisce il rispetto della privacy e delle norme di sicurezza informatica perché accessibile dal Portale del Registro elettronico Axios con apposite credenziali. Inoltre è di semplice utilizzo da parte degli alunni e dei genitori con funzionalità di assegnazione e correzione dei compiti (modalità asincrona). Prevede utilizzo anche con uso di smartphone e tablet.

2. La piattaforma **G Suite for Education**, già in dotazione all’Istituto e utilizzata durante la DAD nel precedente anno scolastico, si compone di diverse applicazioni, accessibili da PC o tablet o smartphone, che permettono la creazione di videoconferenze, classi virtuali, creazione e condivisione di contenuti, interazione tra docenti e studenti, uso di una lavagna virtuale e condivisa necessaria per le spiegazioni on line. Ciascun docente, nell’ambito della DDI, può comunque integrare l’uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte. La piattaforma G Suite for Education garantisce la privacy e la sicurezza informatica perché gestita da un amministratore, nello specifico dall’animatore digitale della scuola, che crea e gestisce gli account con dominio della scuola per docenti, alunni e genitori, autorizza la creazione di classi virtuali ai soli docenti della scuola, permette la creazione di videoconferenze chiuse ai soli account con dominio della scuola, autorizza download e uso di applicazioni a solo appannaggio degli utenti della scuola stessa.

Ogni docente accede alla piattaforma e alle sue applicazioni attraverso credenziali personali:

nome.cognome.d@mustidimiccoli.edu.it

Gli studenti hanno le proprie credenziali:

nome.cognome.s@mustidimiccoli.edu.it

I genitori rappresentanti e facenti parte del Consiglio di Istituto hanno le proprie credenziali:

nome.cognome.r@mustidimiccoli.edu.it

Il personale ATA ha le proprie credenziali:

nome.cognome.a@mustidimiccoli.edu.it

Nella sezione animatore digitale del sito della scuola sono a disposizione dei docenti, degli alunni e dei genitori videotutorial sull’uso delle piattaforme utilizzate.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

All’inizio del meeting, l’insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze e/o mancanza di restituzione compiti assegnati. ***L’assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.*** Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto di quanto previsto nel Regolamento di Istituto e, in particolare delle seguenti regole (netiquette):

- Accedere al meeting con **puntualità**, secondo quanto stabilito dall’orario settimanale delle videolezioni o dall’insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all’Istituto;
- Accedere al meeting sempre con **microfono disattivato**. L’eventuale attivazione del microfono è richiesta dall’insegnante o consentita dall’insegnante su richiesta dello studenti;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l’attività in corso, ma segnalare la propria presenza in chat;

- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano);
- Partecipare al meeting con la **videocamera attivata** che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un **abbigliamento adeguato e provvisti del materiale** necessario per lo svolgimento dell'attività;
- **Non è consentito consumare cibo e bevande** durante le video lezioni, per questo è prevista la pausa tra una videolezione e l'altra.
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in autonomia ma coordinandosi con i colleghi del CdC. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere **documentabili** e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni per evitare un carico di lavoro troppo impegnativo per gli stessi.

Art.9 - Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica

Per evitare che la didattica a distanza divenga fonte di stress e di disservizio per genitori ed alunni, è consigliato: .

- organizzare il lavoro in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono;
- utilizzare una "buona misura" nell'assegnare impegni agli studenti (videolezioni, compiti, test, ecc.), senza cadere nell'errore di voler riprodurre i tempi e i modi della didattica ordinaria.
- annotare sempre nel registro elettronico le attività e le modalità di esecuzione, indicando chiaramente all'alunno cosa deve ritornare al docente, le modalità e i tempi.
- garantire preferibilmente la possibilità di riascoltare le lezioni.
- inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo.

Art. 10 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà *".... almeno **quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.**"* Per la Scuola dell'Infanzia *"....attivare apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini dell'infanzia...."* (Dalle Linee Guida).

Considerata la diversa modalità di erogazione e la necessità di limitare i tempi di esposizione ai dispositivi elettronici, per tutelare la salute di studenti e degli insegnanti, si prospetta il seguente quadro orario per **Scuola Secondaria di I grado**:

Per la Scuola Secondaria di primo grado e le classi seconde-quinte di scuola primaria si prevedono 15 ore settimanali, di norma non superiori a 3 in un giorno, con unità

didattica sincrona e continuativa non superiore a 45 minuti (si prevedono non meno di 10 minuti di pausa tra una unità didattica e l'altra).

Sarà cura del CdC coordinarsi e stabilire, considerato l'orario interno di ciascun docente, turni e discipline per videolezioni sincrone.

Per le classi prime del grado primaria si garantiscono 10 ore settimanali con al più 2 ore di lezione al giorno di non più di 40 minuti con non meno di 15 minuti di pausa.

Sarà cura delle docenti di classe coordinarsi e stabilire, considerato l'orario interno di ciascun docente, turni e discipline per le videolezioni sincrone.

Per la Scuola dell'Infanzia:

Tenendo conto della fascia d'età degli alunni **la prerogativa è mantenere il contatto con le famiglie principalmente con brevi filmati ed audio attraverso messaggi di Whatsapp tra docente e rappresentante di sezione e previo consenso dei genitori, videochiamate a piccoli gruppi con la supervisione di un adulto.** Non si esclude la possibilità di un breve collegamento sincrono settimanale.

Ogni docente recupererà il restante monte ore con attività asincrone.

Art. 11. Responsabilità

La scuola si impegna a:

- fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, dispositivi in comodato d'uso e materiale adatto per sviluppare la DDI in base alla disponibilità della stessa e ai reali bisogni delle famiglie.
- Favorire supporto digitale alle famiglie ed alunni da parte dell'animatore digitale e di un eventuale tecnico per risolvere difficoltà e criticità.
- Prevedere attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.
- Organizzare incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta di appuntamento dei genitori.
- Monitorare periodicamente l'utilizzo dei dispositivi e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità.
- Assicurare tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico Axios.
- La valutazione verrà effettuata tenendo conto anche della DDI secondo dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa.
- Predisporre il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".
- Operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali soprattutto in caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il docente si impegna a:

- seguire il suo orario settimanale di servizio per assegnare i compiti e nella libertà di insegnamento utilizzare la DDI nei modi e nei tempi che ritiene opportuno.
- a firmare regolarmente e documentare con puntualità il lavoro didattico svolto compilando il registro elettronico riportando le attività svolte in modalità DDI.
- a segnalare al coordinatore della classe tramite mail i casi di alunni inadempienti per consentirne il recupero didattico, riportando l'annotazione sul registro personale del docente (inserimento di commento privato).
- assicurarsi periodicamente che tutti gli alunni abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile (esempio social quali telegram).
- Solleciteranno l'apprendimento, proponendo i contenuti offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro,

verificheranno il processo di apprendimento in corso e valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti.

– attenersi a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21 e alle vigenti norme sulla privacy.

Il docente coordinatore si impegna a:

– contattare e segnalare alla famiglia l'eventuale inadempienza di un alunno nel seguire le lezioni, fare i compiti, ecc e in caso di mancato riscontro o prolungata assenza alle lezioni a distanza, lo segnalerà all'ufficio di segreteria (e/o Dirigenza)

La famiglia si impegna a:

– supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

– ad adoperarsi per salvaguardare la custodia e la riservatezza delle proprie credenziali di accesso sia del registro elettronico sia degli account di G Suite for Education e a segnalarne l'eventuale smarrimento.

– Segnalare eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.

– attenersi a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21 e alle vigenti norme sulla privacy.

Gli Alunni si impegnano a:

– seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato.

– a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI.

– ad inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative.

– partecipare alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti (**Netiquette per la DAD dalle LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA INDICAZIONI PER GLI STUDENTI E LE FAMIGLIE**)

– ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.

– Segnalare ai docenti eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.

– attenersi a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21 e alle vigenti norme sulla privacy.

Art. 12 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di **una o più classi**, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, **le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona** sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto tenendo conto delle Linee Guida del DDI e del presente Regolamento.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, **singoli studenti o piccoli gruppi**, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati secondo queste modalità da scegliere:

1. per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona, in orario pomeridiano a seconda della disponibilità dei docenti, come attività di recupero delle attività proposte in

modalità asincrona attraverso registro elettronico e/o G Suite e/o Telegram e Whatsapp

2. O solo producendo materiale didattico da trasmettere attraverso registro elettronico e/o G Suite e/o Telegram e Whatsapp nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in **condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati secondo queste modalità da scegliere:
 1. per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona, in orario pomeridiano a seconda della disponibilità dei docenti, come attività di recupero delle attività proposte in modalità asincrona attraverso registro elettronico e/o G Suite e/o Telegram e Whatsapp
 2. producendo materiale didattico da trasmettere attraverso registro elettronico e/o G Suite e/o Telegram e Whatsapp nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
 3. O le famiglie potranno scegliere di usufruire dell'istruzione parentale con uso di materiali didattici resi disponibili dai docenti di classe sul registro elettronico e/o G Suite e/o Telegram e Whatsapp.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 13 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

Per la scuola di primo grado, in modalità ordinaria non è prevista la didattica a distanza. Il personale impedito a presenziare viene sostituito.

Art. 14 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. **Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education**, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro e garantire sicurezza e privacy.
2. **Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education** sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. **Uso di Telegram** garantisce la segretezza del numero di cellulare del docente perché lo stesso accede con nickname per cui è da preferire a Whatsapp. Nel caso in cui si voglia utilizzare **Whatsapp** perché è maggiormente nota come applicazione la relazione può avvenire tra insegnante e rappresentanti dei genitori.

4. In particolare, è assolutamente **vietato diffondere immagini o registrazioni** relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
5. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di **note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.**

Art. 15 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy, norme in materia di tutela dei dati personali pubblicate sul sito della scuola www.mustidimiccoli.edu.it nella sezione "privacy" ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, qualora non avessero già provveduto, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

Art.16 - Valutazione degli apprendimenti e descrizione delle competenze nella DDI

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI deve essere **formativa e costante, garantire trasparenza e tempestività** e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare **feedback continui** sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della **qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.** In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende" (dalle Linee Guida).
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. **La valutazione tiene conto:**
 - **della puntualità ed assiduità nelle consegne date dai docenti,**
 - **dell'ordine, della precisione e completezza degli elaborati svolti.**
 - **della partecipazione alle lezioni sincrone,**secondo criteri di valutazione approvati in Collegio dei docenti del 28 maggio 2020 ed inserito nel Piano dell'Offerta Formativa.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 17 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto con delibera n. 50 del 2 aprile 2020 alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica in base alla disponibilità della stessa e ai reali bisogni delle famiglie.